



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA

PROVINCIA DI LECCO

Regolamento per l'approvazione e l'erogazione di contributi comunali a sostegno delle iniziative promosse dal Comitato Fondo della Comunità di La Valletta Brianza

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.7 del 25.03.2022

Modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. ... del 28.11.2025

Municipio: Via Madre Maria Candida Casero n.2 - 23888 La Valletta Brianza (LC)

Telefono: +39 039.53.11.174 | Fax +39 039.53.10.005

Cod. Fisc.: 94035580136 | Part. Iva: 03571480130

Protocollo: protocollo@comune.lavallettabrianza.lc.it | Pec: comune.lavallettabrianza@pec.regione.lombardia.it

Sito internet: <https://www.comune.lavallettabrianza.lc.it>



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA
PROVINCIA DI LECCO

Sommario

Premessa	3
Articolo 1 – Finalità delle iniziative e <i>Soggetti attuatori</i>	3
Articolo 2 – Presentazione dell’iniziativa e iter di approvazione del contributo.	3
Articolo 3 – Criteri per l’approvazione e l’erogazione del contributo comunale.	5



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA

PROVINCIA DI LECCO

Premessa

1. Il *Comitato Fondo della Comunità di La Valletta Brianza* nasce all'interno della *Fondazione Comunitaria del Lecchese Ente filantropico* ed opera attraverso il supporto tecnico/amministrativo della struttura organizzativa della *Fondazione*.
2. Nell'ambito di tale collaborazione, la *Fondazione Comunitaria del Lecchese Ente filantropico* assume il ruolo di interlocutore istituzionale e formale del *Comune di La Valletta Brianza*; le iniziative promosse dal *Comitato Fondo della Comunità di La Valletta Brianza* trovano quindi attuazione attraverso la *Fondazione Comunitaria del Lecchese Ente filantropico* nel cui bilancio è costituita la partita denominata "*Fondo di Comunità di La Valletta Brianza*" sulla quale saranno iscritti e finalizzati i contributi comunali a sostegno delle iniziative promosse dal *Comitato Fondo della Comunità di La Valletta Brianza*.
3. Nell'ambito del presente regolamento si indica con i termini:
 - a) "*Fondo*", il *Comitato Fondo della Comunità di La Valletta Brianza*;
 - b) "*Consiglio di Gestione*", l'organo gestionale del *Comitato Fondo della Comunità di La Valletta Brianza*;
 - c) "*Fondazione*", la *Fondazione Comunitaria del Lecchese Ente filantropico*;
 - d) "*Consiglio di Amministrazione*", l'organo gestionale della *Fondazione Comunitaria del Lecchese Ente filantropico*;
 - e) "*Comune*", il *Comune di La Valletta Brianza*.

Articolo 1 – Finalità delle iniziative e *Soggetti attuatori*.

1. Le iniziative promosse dal *Fondo*, ai sensi dell'articolo 5 del proprio Statuto, possono essere sviluppate nei settori:
 - a) dell'assistenza sociale e sociosanitaria;
 - b) dell'assistenza sanitaria;
 - c) dell'istruzione e della formazione;
 - d) dello sport dilettantistico (limitatamente al settore giovanile: età massima sedici anni);
 - e) della tutela e promozione delle cose d'interesse storico e artistico;
 - f) della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
 - g) della promozione della cultura e dell'arte.
2. Le iniziative promosse dal *Fondo* devono essere realizzate da uno o più *Soggetti attuatori* identificati in Enti operanti nell'ambito del Terzo Settore, Imprese Sociali, Parrocchie ed Enti Ecclesiastici ed aventi come contesto privilegiato di operatività o di destinazione il territorio del *Comune di La Valletta Brianza* ed i suoi residenti.
3. Le iniziative promosse dal *Fondo* possono essere attuate attraverso:
 - a) la pubblicazione di bandi rivolti ai *Soggetti attuatori*;
 - b) il sostegno economico a progetti proposti dai *Soggetti attuatori*.

Articolo 2 – Presentazione dell'iniziativa e iter di approvazione del contributo.

1. Nel rispetto delle finalità statutarie del *Fondo*, è facoltà del *Consiglio di Gestione*, in accordo con il *Consiglio di Amministrazione*, presentare alla *Giunta comunale* una richiesta di contributo a sostegno della pubblicazione di bandi o a sostegno dell'attuazione di progetti aventi per oggetto lo svolgimento di attività, l'erogazione di servizi, l'acquisto di beni mobili e la realizzazione di lavori.
2. La *Giunta comunale*, previa verifica del rispetto delle finalità statutarie del *Fondo* e senza entrare nel merito delle scelte progettuali che rimangono di esclusiva responsabilità e competenza del *Consiglio di Gestione* e del *Consiglio di Amministrazione*:
 - a) approverà, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, la richiesta di contributo nel rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento;



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA
PROVINCIA DI LECCO

- b) rigetterà la richiesta con motivazione.
3. Bandi.
- Di seguito si riporta l'iter da seguire per l'approvazione del contributo comunale:
- a) approvazione da parte del *Consiglio di Gestione*, in accordo con il *Consiglio di Amministrazione*, del bando composto dalla seguente documentazione:
- relazione illustrativa delle finalità che s'intendono perseguire con la pubblicazione del bando;
 - testo del bando;
 - dichiarazione del *Presidente del Consiglio di Gestione* in merito al rispetto delle finalità statutarie del *Fondo*;
 - quadro economico della spesa;
 - cronoprogramma;
 - piano di sostenibilità economica del bando.
- b) presentazione alla Giunta comunale del bando e della richiesta di contributo comunale approvata dal *Consiglio di Gestione*;
- c) deliberazione della Giunta comunale di approvazione ed erogazione del contributo comunale a favore della *Fondazione* con finalizzazione al *Fondo di Comunità di La Valletta Brianza*;
- d) invio al protocollo comunale degli esiti del bando da parte del *Presidente del Consiglio di Gestione*.
4. Progetti.
- Di seguito si riporta l'iter da seguire per l'approvazione e l'erogazione del contributo comunale:
- a) approvazione da parte del *Consiglio di Gestione*, in accordo con il *Consiglio di Amministrazione*, dell'idea progettuale composta dalla seguente documentazione:
- scheda identificativa del *Soggetto attuatore*;
 - relazione illustrativa dell'idea progettuale e delle finalità che s'intendono perseguire;
 - documentazione tecnica preliminare a supporto dell'idea progettuale;
 - dichiarazione del *Presidente del Consiglio di Gestione* in merito al rispetto delle finalità statutarie del *Fondo*;
 - quadro economico della spesa;
 - cronoprogramma;
 - piano di sostenibilità economica dell'idea progettuale.
- b) presentazione alla Giunta comunale dell'idea progettuale e della richiesta di disponibilità preventiva all'erogazione del contributo comunale approvata dal *Consiglio di Gestione*;
- c) deliberazione della Giunta comunale in merito alla disponibilità preventiva all'erogazione del contributo comunale richiesto a sostegno dell'idea progettuale presentata;
- d) approvazione da parte del *Consiglio di Gestione*, in accordo con il *Consiglio di Amministrazione*, del progetto composto dalla seguente documentazione:
- scheda identificativa del *Soggetto attuatore*;
 - relazione;
 - documentazione tecnica definitiva;
 - dichiarazione del *Presidente del Consiglio di Gestione* in merito al rispetto delle finalità statutarie del *Fondo*;
 - quadro economico della spesa;
 - cronoprogramma;
 - piano di sostenibilità economica del progetto;
 - piano di gestione e/o manutenzione relativo al periodo di vita successivo alla chiusura del progetto.
- e) presentazione alla Giunta comunale del progetto e della richiesta del contributo comunale approvata dal *Consiglio di Gestione*;



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA

PROVINCIA DI LECCO

- f) deliberazione della Giunta comunale di approvazione ed erogazione del contributo comunale a favore della *Fondazione* con finalizzazione al *Fondo di Comunità di La Valletta Brianza*;
- g) invio al protocollo comunale della comunicazione di avvio del progetto da parte del Presidente del *Consiglio di Gestione*;
- h) invio al protocollo comunale della rendicontazione finale del progetto realizzato da parte del Presidente del *Consiglio di Gestione*.

In funzione della complessità del progetto e a discrezione del *Consiglio di Gestione* stesso, le fasi 4a, 4b e 4c dell'iter potranno essere tralasciate dando quindi la possibilità di avviare la procedura direttamente dalla fase 4d.

Articolo 3 – Criteri per l'approvazione e l'erogazione del contributo comunale.

1. Approvazione del contributo comunale.

L'approvazione dell'erogazione dei contributi comunali a sostegno delle iniziative del *Fondo* dovrà rispettare i seguenti criteri:

- a) nel quinquennio 2022/2026 e nei limiti dello stanziamento complessivo previsto dal bilancio comunale nel valore complessivo pari a euro 500.000,00, il *Consiglio di Gestione* potrà presentare alla *Giunta comunale*:
 - 1. iniziative con contributo comunale non superiore a euro 15.000,00;
 - 2. n.2 iniziative con contributo comunale maggiore di euro 15.000,00 e non superiore a euro 50.000,00 cadauno;
 - 3. n.1 iniziativa con contributo comunale maggiore di euro 50.000,00 e non superiore a euro 400.000,00;
- b) nel rispetto dei massimali definiti dal precedente punto a), il contributo comunale – al netto di risorse economiche ottenute attraverso la partecipazione a bandi promossi da enti pubblici diversi dal *Comune* (per esempio: Distretti ed Ambiti Distrettuali socioassistenziali e sociosanitari, Aziende Speciali e Consorzi, Enti gestori di aree protette, Provincia, Regione, Stato, Unione Europea) e/o da enti privati (per esempio: Gruppi di Azione Locali, Fondazione Comunitaria del Lecchese, Fondazione Cariplo o fondazioni afferenti ad altri Istituti Bancari, Istituti Bancari) – non potrà superare, in previsione e a consuntivo, il 50% delle risorse economiche necessarie a coprire l'importo complessivo del quadro economico di spesa dell'iniziativa; di seguito si riporta un esempio di piano di sostenibilità economica:
 - *Soggetto attuatore*: Associazione;
 - Titolo iniziativa: Acquisto di un bene mobile;
 - Importo della spesa complessiva da quadro economico: euro 1.000,00;
 - Piano di sostenibilità economica dell'iniziativa:
 - entrata (prevista) da partecipazione a bando della *Fondazione Comunitaria del Lecchese*: euro 350,00;
 - entrata (prevista) da bando regionale: euro 150,00;
 - entrata (minima prevista) da parte del *Soggetto attuatore* e da parte del *Fondo* (risorse da raccolta donazioni di cittadini e aziende del territorio): euro 250,00;
 - entrata (massima prevista) da contributo comunale: euro 250,00.
- c) il contributo comunale deliberato in fase di approvazione o indicato in occasione dell'approvazione della disponibilità preventiva non potrà essere oggetto di rivalutazione e ridefinizione nelle successive fasi di progettazione esecutiva, attuazione e rendicontazione;
- d) il contributo comunale non potrà finanziare:
 - spese riferibili al funzionamento del *Fondo*, della *Fondazione* e dei *Soggetti attuatori*;
 - spese fiscalmente detraibili/deducibili in funzione della natura giuridica del *Soggetto attuatore*;



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA
PROVINCIA DI LECCO

- spese riferibili alle attività necessarie a garantire la sostenibilità nel tempo dell'iniziativa dopo la sua chiusura e la presentazione al protocollo comunale degli esiti del bando o della rendicontazione finale del progetto.
2. Erogazione del contributo comunale.
L'erogazione del contributo verrà attuata, di norma, nelle seguenti modalità:
- a) per i bandi:
 - l'80% entro 30 giorni dall'approvazione della Giunta comunale;
 - il saldo entro 30 giorni dalla presentazione al protocollo comunale degli esiti del bando;
 - b) per i progetti:
 - a. aventi per oggetto l'erogazione di attività e servizi o l'acquisto di beni mobili:
 - l'80% entro 30 giorni dall'approvazione della Giunta comunale;
 - il saldo entro 30 giorni dalla presentazione al protocollo comunale della rendicontazione finale;
 - b. aventi per oggetto la realizzazione di lavori:
 - il 20% entro 30 giorni dall'approvazione della *Giunta comunale*;
 - il 60% entro 30 giorni dalla presentazione al protocollo comunale della comunicazione di avvio del progetto;
 - il saldo entro 30 giorni dalla presentazione al protocollo comunale della rendicontazione finale.
- È facoltà della Giunta comunale deliberare, con adeguata motivazione, l'erogazione della totalità del contributo anche in unica soluzione all'atto dell'approvazione del contributo medesimo.
3. Utilizzo di eventuali risparmi.
I risparmi derivanti da una bassa partecipazione ai bandi o da ribassi d'asta circa la realizzazione di progetti sono vincolati fino alla chiusura dell'iniziativa.
Solo successivamente e nel rispetto delle finalità iniziali, i risparmi di spesa possono essere utilizzati dal *Fondo* per ulteriori bandi o investimenti a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dalla data di chiusura dell'iniziativa.
4. Revoca del contributo.
Il contributo comunale è revocato con deliberazione della Giunta comunale nei seguenti casi:
- a) mancata realizzazione dell'iniziativa;
 - b) mancato rispetto del cronoprogramma;
 - c) mancato rispetto delle finalità di cui all'articolo 1 del presente regolamento.
- La revoca comporta la restituzione del contributo erogato entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di Giunta comunale di revoca.